

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 31/03/2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI PER LA RICERCA; DITTA EUROCLONE S.P.A.; C.I.G. ZC13CB606C; IMPORTO PARI AD € 792,00; IVA ESCLUSA; PROF. F. DELLA RAGIONE.

- VISTI**
- IL DIRETTORE**
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice degli appalti pubblici”* e ss.mm. e ii., in particolare, i commi 1 e 2 dell’art. 17, i quali, rispettivamente, prevedono che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e che *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
 - L’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui *“...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14, con le seguenti modalità: ...omissis...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
 - Il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità- emanato con D.R. n. 85 del 04/02/2014;
 - L’Allegato II.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- *“Elenchi degli operatori economici ed indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*, e ss.mm.ii.;
 - L’Allegato I.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- che, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
 - L’Allegato I.2 al Codice appalti- D.Lgs. 36/2023- *“Definizioni delle Attività del R.U.P.”*;
 - L’art. 26 della legge 488/1999, circa l’obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
 - L’art. 1, comma 450 della legge 296/2006, circa l’obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
 - Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - L’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 *“Amministrazione Trasparente”*, come modificato dall’art. 224, comma 4, D.Lgs. 36/2023;
 - Gli artt. 15 e 114 D.Lgs. 36/2023;
 - La legge n. 136/2010 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* e ss.mm. e ii.;

VISTA la richiesta, pervenuta a mezzo mail, di acquisto di prodotti chimici del prof. Fulvio DELLA RAGIONE, che individua la ditta EUROCLONE S.P.A. idonea a fornire tali prodotti, indispensabili al corretto proseguimento e completamento del progetto di ricerca de *quo*, in quanto conformi con gli esperimenti precedentemente iniziati e adatti al conseguimento degli obiettivi della ricerca;

CONSIDERATO	che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al presente procedimento;
RITENUTO	di non ricorrere al mercato elettronico, in quanto la fornitura è destinata alle attività di ricerca, art. 4, D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in legge n. 159/2019;
VISTO	che, per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00, non c'è l'obbligo di ricorso Me.PA., ex art. 1, comma 130, legge 145/2018;
TENUTO CONTO	che, al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari, è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato, onde stimare la congruità del prezzo;
VISTO	che, all'esito della predetta indagine esplorativa, si è potuto appurare che la ditta EUROCLONE S.P.A. può fornire i prodotti ad un prezzo pari ad € 792,00, Iva esclusa, ritenuto congruo dal richiedente Responsabile scientifico;
VISTA	l'offerta n. 439694/2023 del 27/09/2023, presentata dalla ditta EUROCLONE S.P.A., dettagliata per articolo, quantità ed importo, dalla quale si evince che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 792,00, Iva esclusa;
CONSIDERATO	che codesta stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;
TENUTO CONTO	che alla fornitura di cui alla presente decisione, applicando il criterio del " <i>minor prezzo</i> ", ex art. 108, comma 3, si provvederà mediante affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b), stante l'esiguo valore economico della stessa che renderebbe del tutto antieconomico attivare una procedura ordinaria, in considerazione dei tempi e dei costi necessari per l'espletamento;
DATO ATTO	che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla non discriminazione, e alla trasparenza, nonché dei principi di cui agli artt. 16 e 49 relativi, rispettivamente, al conflitto di interessi e alla rotazione degli affidamenti;
ACCERTATO	il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di quelli di cui all'art. 100 del medesimo Codice, ossia l'idoneità professionale per l'erogazione della fornitura o lo svolgimento del servizio di cui al presente procedimento;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 94, comma 6, si è provveduto all'acquisizione del D.U.R.C., e si è verificata l'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'A.N.AC., ex art. 94, comma 5, lett. e) e lett. f);
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in riferimento all'affidamento di cui al presente procedimento, non vengono richieste, né la garanzia provvisoria, né quella definitiva, in considerazione del valore della fornitura e della remota possibilità di un inadempimento contrattuale dannoso per Codesta stazione appaltante, trattandosi di un operatore economico di comprovata solidità;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo di € 792,00, Iva esclusa, che graverà sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.RicercaDottorati 36 ciclo; <i>budget</i> CC15103 " <i>Prodotti chimici</i> ", il cui responsabile è il prof. Fulvio DELLA RAGIONE;
CONSIDERATO	che il buono d'ordine alla ditta EUROCLONE S.P.A. sarà generato per il tramite della

procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO

che la ditta scelta è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DECIDE

per le motivazioni indicate in premessa:

1-) di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto alla ditta EUROCLONE S.P.A., per la fornitura di prodotti chimici, per l'importo pari ad € 792,00, Iva esclusa;

2-) di far gravare la spesa complessiva di € 792,00, Iva esclusa, sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.RicercaDottorati 36 ciclo;

3-) di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto il prof. Fulvio DELLA RAGIONE, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;

4-) di dare atto che il R.U.P. è il S.A.D. del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott. Giacomo NATELLA, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;

5-) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

6-) in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi dell'art. art. 20 D.Lgs. 36/2023, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Napoli, lì 28 settembre 2023

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)
Ferdinando De Vita

Giuseppe Motta

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Il sottoscritto Giacomo NATELLA, nato a Salerno il 06/04/1969, in servizio presso l'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli", in qualità di Segretario Amministrativo, ai fini dell'assunzione dell'incarico di R.U.P., nell'ambito della procedura di gara con affidamento diretto alla ditta EUROCLONE S.P.A.; C.I.G. ZC13CB606C, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a-) di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di incompatibilità o astensione previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro Secondo del Codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II, Titolo II del Libro Secondo del Codice penale (delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione);

- di non ricoprire o aver ricoperto, nel corso del biennio precedente all'avvio della presente procedura di affidamento, il ruolo di pubblico amministratore presso l'Ateneo;

- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nella suindicata procedura, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

- che non sussiste alcuna delle situazioni in cui risulta obbligatorio astenersi, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, né esistono gravi ragioni di convenienza che inducano, comunque, ad astenersi;

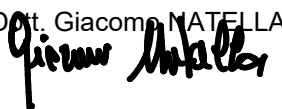
b-) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico dovesse sopraggiungere una delle situazioni di incompatibilità di cui alla normativa sopra richiamata, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza della situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Ente, nonché di astenersi dall'incarico assunto.

DICHIARA ALTRESI'

c-) di non svolgere e/o di non avere svolto nei tre anni precedenti alla partecipazione alla procedura contrattuale, nessuna attività professionale e/o lavorativa con le imprese partecipanti alla procedura;

d-) di non avere/avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con le imprese partecipanti alla procedura;

e-) che né coniuge o convivente, né parenti e/o affini entro il secondo grado, hanno avuto o hanno attualmente rapporti con le imprese partecipanti alle procedure, ovvero con organismi dalle stesse, a vario titolo, partecipati.

Dott. Giacomo NATELLA


Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.).

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli".

I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e astensione

Il sottoscritto Fulvio della Ragione, nato a Napoli l' 8-11-1954 in servizio presso l'Università degli studi della Campania "L.Vanvitelli" in qualità di **DOCENTE- Prof Ordinario (Direttore dell'Esecuzione del Contratto)** ai fini dell'esecuzione di **acquisizione di forniture e servizi** nell'ambito della procedura di gara : ordine Euroclone S.p.A, preventivo n. 439694/2023 del 27/09/2023 ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e smi e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art.77 del D.Lgs. 50/2016 e smi ed in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del secondo libro del codice penale (reati dei pubblici ufficiali contro la PA);

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II, Titolo II del secondo libro del codice penale (reati dei privati contro la PA);

- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata, all'esito della presa visione dell'elenco dei concorrenti;

b) di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel sopraindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6-bis legge 241/90 e smi, art. 53 d.lgs. 165/2001, art.7 DPR 62/2013, art. 42 D.Lgs. 50/2016;

c) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alla normativa soprarichiamata, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'ente, nonché dall'astenersi dall'incarico assunto.

DICHIARA ALTRESI'

d) di non svolgere nell'anno precedente (nei tre anni precedenti) alla partecipazione alla procedura nessuna attività professionale e/o lavorativa con l'impresa partecipante alla procedura;

e) di non avere/avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con l'impresa partecipante alla procedura;

f) che né parenti né affini entro il secondo grado, coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti con l'impresa partecipante alla procedura, ovvero con organismi dalla stessa a vario titolo partecipati.

IN FEDE

